



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MEIC864003

I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituzione scolastica si adopera al fine di contenere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, promuovendo un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo dei figli. Inoltre è impegnata a promuovere un maggiore e migliore coinvolgimento degli attori sociali del territorio e ad attivare iniziative e progettualità mirate a favorire la didattica laboratoriale e l'inclusività, ampliando e potenziando l'offerta formativa (recupero e potenziamento).</p>	<p>Carenza delle risorse strutturali ed economiche. Limitatezza fondi specifici e dedicati. Esiguità di agenzie e strutture territoriali di supporto (consultori, centri di ascolto, centri culturali e sportivi).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, Associazioni di volontariato, Corpo di Polizia Municipale, CAG "Il Ciclone", Parrocchie, Associazioni sportive.</p>	<p>Forte degrado sociale e culturale. Alta incidenza di nuclei familiari a basso/bassissimo reddito. Alto tasso di disoccupazione. Microcriminalità. Disgregazione dei nuclei familiari. Varie forme di analfabetismo. Mancanza di strutture adeguate. Dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni. Mancanza di strutture adeguate. Contributo sporadico Enti Locali, legato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale. LIM in alcune classi dei vari plessi. Collocazione di PC portatili e box in quasi tutte le classi. Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, Gentiluomo. Potenziamento rete Internet di tutti i plessi. Attivazione registro digitale nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. Plesso Scuola secondaria di I grado e plesso Scuola primaria Bisconte ristrutturati e adeguati negli impianti alle norme di sicurezza. Presenza di biblioteca in tre plessi. Piccola nuova dotazione libraria per scuola dell'infanzia, plesso Camaro superiore, ottenuta con partecipazione a progetto Cepell -Nati per leggere. Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado.</p>	<p>Strutture e impianti non completamente adeguati nella maggior parte dei plessi. Dotazioni laboratoriali carenti in quasi tutti i plessi della scuola primaria e dell'infanzia. Difficoltosa raggiungibilità di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici. Adeguamento parziale delle barriere architettoniche. Scarsa fruibilità delle dotazioni tecnologiche (LIM, pc, ecc.), laboratoriali (scientifiche, linguistiche e musicali) e strutturali (palestra) presenti nella sede centrale da parte dei plessi più distanti, anche a causa di inefficiente servizio di trasporto pubblico. Insufficienti supporti per la didattica (materiali strutturati e sussidi didattici, materiale di facile consumo nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia). Risorse economiche limitate e insufficienti all'effettivo fabbisogno delle attività curriculari. Patrimonio librario in gran parte superato ed obsoleto e mancanza di fondi per il rinnovo dello stesso.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Stabilità (range 6-10 anni) nella scuola dei docenti rispetto alle percentuali provinciali e regionali Alta percentuale, rispetto alle medie locali e nazionali, di docenti di età compresa tra i 36/45anni. Organico di potenziamento Sistema informatizzato di rilevazione e aggiornamento immediato delle competenze del personale (database).	Elevato numero di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato e senza titolo di specializzazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC864003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MESSINA	99,3	99,6	99,6	99,7	99,9	99,5	99,6	99,9	99,7	99,8
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MEIC864003	93,4	98,6	88,0	85,5
- Benchmark*				
MESSINA	98,5	99,0	98,1	98,1
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MEIC864003	39,7	25,4	17,5	7,9	1,6	7,9	28,8	25,8	9,1	15,2	10,6	10,6
- Benchmark*												
MESSINA	20,9	27,3	22,4	17,4	5,9	6,1	18,5	28,2	22,4	18,4	7,2	5,3
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC864003	0,0	0,0	6,0
- Benchmark*			
MESSINA	0,3	0,5	0,3
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC864003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	2,3	1,9	0,9
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC864003	6,6	2,7	3,7
- Benchmark*			
MESSINA	2,9	2,6	1,7
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola Primaria nessun non ammesso ed un abbandono. Nella scuola media risultano 16 non ammessi; il numero degli alunni che ha abbandonato in corso d'anno scolastico è pari a 7 ed il numero degli alunni ritirati per istruzione parentale è 1. Dai dati emersi dal monitoraggio risulta un incremento dell'indice di dispersione rispetto allo scorso anno scolastico. Numero 6 ex alunni su 6 hanno superato gli Esami di Stato nella veste di candidati privatisti.</p>	<p>Relativamente ai risultati conseguiti all'Esame di Stato più della metà degli alunni si colloca nelle fasce di voto 6/7. Il tasso di dispersione nella scuola secondaria di I grado è in incremento rispetto allo scorso anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti</p>

nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è, in generale, superiore ai riferimenti nazionali ma la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Una motivazione del giudizio assegnato nasce dal peggioramento dell'indice di dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado rispetto all'anno scolastico scorso .

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MEIC864003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,8	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864015 - Plesso	42,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 2 A	56,2	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864015 - 2 B	28,0	↓	↓	↓	n.d.
MEEE864026 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864026 - 2 B	60,8	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864037 - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 2 A	57,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,9	↑	↑	↑	10,7
MEEE864015 - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 5 A	66,9	↑	↑	↑	9,9
MEEE864015 - 5 B	62,9	↑	↑	↑	4,7
MEEE864026 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 5 A	63,6	↑	↑	↑	5,2
MEEE864026 - 5 B	73,9	↑	↑	↑	17,1
MEEE864037 - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 5 A	74,5	↑	↑	↑	17,1
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,4	↔	↓	↓	1,9
MEMM864014 - Plesso	183,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM864014 - 3 A	168,0	↓	↓	↓	-11,8
MEMM864014 - 3 B	180,2	↓	↓	↓	-4,7
MEMM864014 - 3 C	182,4	↔	↓	↓	22,6
MEMM864014 - 3 D	198,2	↑	↑	↔	7,2

Istituto: MEIC864003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,9	↔	↔	↓	n.d.
MEEE864015 - Plesso	39,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 2 A	55,4	↔	↔	↓	n.d.
MEEE864015 - 2 B	21,1	↓	↓	↓	n.d.
MEEE864026 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 2 A	66,9	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864026 - 2 B	64,2	↑	↑	↑	n.d.
MEEE864037 - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 2 A	56,9	↔	↑	↔	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,9	↑	↑	↔	2,1
MEEE864015 - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 5 A	61,6	↑	↑	↑	6,1
MEEE864015 - 5 B	60,2	↑	↑	↑	5,1
MEEE864026 - Plesso	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 5 A	63,1	↑	↑	↑	7,6
MEEE864026 - 5 B	44,3	↓	↓	↓	-9,8
MEEE864037 - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 5 A	66,4	↑	↑	↑	10,8
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,4	↓	↓	↓	-4,7
MEMM864014 - Plesso	174,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM864014 - 3 A	153,6	↓	↓	↓	-23,2
MEMM864014 - 3 B	173,0	↓	↓	↓	-10,9
MEMM864014 - 3 C	179,3	↓	↓	↓	24,4
MEMM864014 - 3 D	189,8	↑	↑	↓	-0,5

Istituto: MEIC864003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,7				n.d.
MEEE864015 - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 5 A	81,5				n.d.
MEEE864015 - 5 B	71,5				n.d.
MEEE864026 - Plesso	76,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 5 A	69,7				n.d.
MEEE864026 - 5 B	81,6				n.d.
MEEE864037 - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 5 A	70,7				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	169,8				n.d.
MEMM864014 - Plesso	169,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM864014 - 3 A	169,4				n.d.
MEMM864014 - 3 B	168,9				n.d.
MEMM864014 - 3 C	153,1				n.d.
MEMM864014 - 3 D	176,4				n.d.

Istituto: MEIC864003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,3				n.d.
MEEE864015 - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864015 - 5 A	87,3				n.d.
MEEE864015 - 5 B	73,5				n.d.
MEEE864026 - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864026 - 5 A	75,9				n.d.
MEEE864026 - 5 B	73,4				n.d.
MEEE864037 - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE864037 - 5 A	86,5				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	170,8				n.d.
MEMM864014 - Plesso	170,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM864014 - 3 A	167,8				n.d.
MEMM864014 - 3 B	179,0				n.d.
MEMM864014 - 3 C	146,4				n.d.
MEMM864014 - 3 D	172,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MEEE864015 - 5 A	0,0	100,0
MEEE864015 - 5 B	10,0	90,0
MEEE864026 - 5 A	0,0	100,0
MEEE864026 - 5 B	5,6	94,4
MEEE864037 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,3	96,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MEEE864015 - 5 A	0,0	100,0
MEEE864015 - 5 B	10,0	90,0
MEEE864026 - 5 A	16,7	83,3
MEEE864026 - 5 B	10,5	89,5
MEEE864037 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MEMM864014 - 3 A	31,2	43,8	12,5	12,5	0,0
MEMM864014 - 3 B	34,8	26,1	17,4	13,0	8,7
MEMM864014 - 3 C	0,0	57,1	42,9	0,0	0,0
MEMM864014 - 3 D	4,6	36,4	27,3	22,7	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,6	36,8	22,1	14,7	5,9
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MEMM864014 - 3 A	68,8	18,8	6,2	6,2	0,0
MEMM864014 - 3 B	52,2	13,0	17,4	13,0	4,4
MEMM864014 - 3 C	33,3	16,7	33,3	16,7	0,0
MEMM864014 - 3 D	22,7	22,7	31,8	13,6	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	44,8	17,9	20,9	11,9	4,5
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MEMM864014 - 3 A	6,2	75,0	18,8
MEMM864014 - 3 B	13,0	60,9	26,1
MEMM864014 - 3 C	0,0	100,0	0,0
MEMM864014 - 3 D	13,6	59,1	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,3	67,6	22,1
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MEMM864014 - 3 A	18,8	25,0	56,2
MEMM864014 - 3 B	17,4	39,1	43,5
MEMM864014 - 3 C	14,3	71,4	14,3
MEMM864014 - 3 D	13,6	40,9	45,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,2	39,7	44,1
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE864015 - 5 A	0	2	4	1	3	1	2	3	3	2
MEEE864015 - 5 B	1	3	4	2	0	2	0	1	3	2
MEEE864026 - 5 A	1	3	4	3	1	2	1	1	5	3
MEEE864026 - 5 B	1	1	2	2	11	6	8	3	0	0
MEEE864037 - 5 A	0	1	2	3	4	0	2	3	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC864003	5,1	17,0	27,1	18,6	32,2	18,0	21,3	18,0	23,0	19,7
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC864003	47,4	52,6	57,8	42,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC864003	17,3	82,7	30,7	69,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MEIC864003	22,1	77,9	15,9	84,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC864003	10,7	89,3	14,6	85,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MEIC864003	4,3	95,7	6,5	93,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scuola Primaria - Per le classi quinte, la quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano è inferiore rispetto ai riferimenti regionali ; mentre nel livello 2 risulta superiore. Scuola sec. I grado - Per le classi terze, la quota degli studenti collocata nel livello 1 in Italiano è inferiore rispetto ai riferimenti regionali mentre è superiore nel livello 2. Per le classi quinte la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica è superiore rispetto ai riferimenti regionali. L'effetto attribuibile alla scuola primaria sugli apprendimenti è: - sopra la media regionale per l'Italiano L'effetto attribuibile alla scuola secondaria di I grado sugli apprendimenti è: - pari alla media regionale e intorno alla media nazionale per la matematica; - intorno alla media regionale per l'Italiano.</p>	<p>Scuola Primaria: L'effetto attribuibile alla scuola primaria sugli apprendimenti è: - sotto la media regionale e nazionale per la matematica - sotto la media nazionale per l'italiano Scuola sec.I grado: L'effetto attribuibile alla scuola secondaria di I grado sugli apprendimenti è: - sotto la media nazionale per l'Italiano</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole</p>

	<p>classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato, conseguente all'analisi dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, trova pieno riscontro nell'indicatore selezionato per la valutazione della situazione della scuola.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Valorizzazione e valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del curriculum. Adozione di un sistema di valutazione condiviso nei diversi ordini di scuola mediante griglie di rilevazione del comportamento autoprodotte. Il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti della Scuola Primaria è Avanzato e Intermedio.</p>	<p>Il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti della Scuola secondaria di 1° grado è Iniziale e Base.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola nell'ordine primaria raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate; nella Scuola Secondaria di 1° grado, invece, i livelli si fermano tra Base e Iniziale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,69	53,65	
MEIC864003	MEEE864015	A	63,62	↑	↑	↑	86,67
MEIC864003	MEEE864015	B	56,51	↔	↔	↓	58,33
MEIC864003	MEEE864026	A	63,89	↑	↑	↑	81,25
MEIC864003	MEEE864026	B	73,94	↑	↑	↑	85,00
MEIC864003	MEEE864037	A	72,75	↑	↑	↑	71,43
MEIC864003			67,29	↑	↑	↑	77,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,03	54,78	56,64	
MEIC864003	MEEE864015	A	55,86	↔	↑	↓	86,67
MEIC864003	MEEE864015	B	57,47	↑	↑	↔	50,00
MEIC864003	MEEE864026	A	63,23	↑	↑	↑	81,25
MEIC864003	MEEE864026	B	44,34	↓	↓	↓	85,00
MEIC864003	MEEE864037	A	65,01	↑	↑	↑	92,86
MEIC864003			56,32	↔	↑	↓	80,52

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MEIC864003	MEEE864015	A	170,30	↓	↓	↓	75,00
MEIC864003	MEEE864015	B	171,38	↓	↓	↓	91,67
MEIC864003	MEEE864026	A	185,23	↔	↔	↓	82,61
MEIC864003	MEEE864026	B	199,01	↑	↑	↔	95,45
MEIC864003	MEEE864037	A	173,72	↓	↓	↓	76,92
MEIC864003				↔	↓	↓	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MEIC864003	MEEE864015	A	167,09	↓	↓	↓	75,00
MEIC864003	MEEE864015	B	157,62	↓	↓	↓	91,67
MEIC864003	MEEE864026	A	174,90	↓	↓	↓	82,61
MEIC864003	MEEE864026	B	190,93	↑	↑	↓	95,45
MEIC864003	MEEE864037	A	170,00	↓	↓	↓	76,92
MEIC864003				↓	↓	↓	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MEIC864003	MEEE864015	A	161,56	↓	↓	↓	75,00
MEIC864003	MEEE864015	B	171,33	↓	↓	↓	91,67
MEIC864003	MEEE864026	A	169,74	↓	↓	↓	82,61
MEIC864003	MEEE864026	B	176,81	↓	↓	↓	95,45
MEIC864003	MEEE864037	A	179,72	↔	↓	↓	76,92
MEIC864003				↓	↓	↓	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MEIC864003	MEEE864015	A	158,90	↓	↓	↓	75,00
MEIC864003	MEEE864015	B	173,38	↓	↓	↓	91,67
MEIC864003	MEEE864026	A	172,72	↓	↓	↓	82,61
MEIC864003	MEEE864026	B	178,80	↓	↓	↓	95,45
MEIC864003	MEEE864037	A	175,63	↓	↓	↓	76,92
MEIC864003				↓	↓	↓	85,37

Punti di forza	Punti di debolezza
Monitoraggio dei risultati a distanza.	Non si rilevano significativi innalzamenti delle competenze rispetto al ciclo di studi di provenienza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla

	<p>secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato, trova pieno riscontro nell'indicatore selezionato per la valutazione dei risultati a distanza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Definizione del Curricolo Verticale di istituto e dei Profili Formativi Attesi per i tre segmenti del I ciclo di istruzione (in entrata e in uscita). Istituzione dei dipartimenti disciplinari verticali di Istituto.</p> <p>Progettazione per competenze. Progettazione di unità formative verticali, orizzontali e trasversali.</p> <p>Curricolo di Istituto (quota fino al 20% del monte ore annuale) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. Dipartimenti Disciplinari. Programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele solo nell'ordine della scuola primaria. Prove strutturate in entrata, intermedie e finali per classi parallele. Compiti in situazione. Individuazione di indicatori di livelli comuni per la valutazione (raccordo con P.F.A.). Utilizzo di criteri comuni e condivisi di valutazione delle discipline e delle competenze chiave. Utilizzo di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione. Utilizzo di prove strutturate per classi parallele predisposte dai docenti per le discipline Italiano, Matematica, Inglese. Adozione delle schede ministeriali di certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado. Progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>Raccordo debole tra il curricolo di Istituto e le attività dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Funzionalità dei Progetti PTOF non sempre sufficienti alle necessità del contesto. Emergono resistenze da parte di diversi docenti alla condivisione delle attività di dipartimento e alla utilizzazione dei modelli condivisi (UDA). Incontri per ambiti/dipartimenti/classi parallele dei docenti della Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° grado limitati ai momenti di stesura delle Unità Formative.</p> <p>Mancanza di griglie di correzione condivise. Scarsa riconoscibilità delle valutazioni altrui. Mancata valutazione delle competenze informali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola utilizza criteri comuni e condivisi di valutazione delle discipline e delle competenze chiave ed utilizza prove strutturate per classi parallele, progettando interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono certificate le competenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in maniera funzionale alle esigenze di apprendimento degli alunni. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono effettuate in orario curriculare ed extracurriculare (scuola secondaria). L'ampliamento dell'offerta formativa è effettuato in orario extracurricolare. Utilizzo di modalità didattiche innovative (classi aperte - gruppi di livello – apprendimento cooperativo). Ripristino e riapertura laboratori linguistico, scientifico e musicale nella sede centrale. Apertura e fruizione delle biblioteche di plesso. Attivazione servizio prestiti. Utilizzo dei laboratori mobili nella sede centrale. Individuazione di responsabili/subconsegnatari laboratori FESR e LIM. Utilizzo del laboratorio FESR Ambienti Digitali. I docenti si attivano, già dalla scuola dell'infanzia e per tutto il primo ciclo, per promuovere la definizione di regole comuni di comportamento anche ricorrendo all'assegnazione, a rotazione, di ruoli e responsabilità agli alunni. Buona relazionalità tra le diverse componenti. Nel caso di comportamenti problematici, la scuola interviene in modo efficace con azioni mirate e graduate, previste dal Regolamento di Istituto.</p>	<p>L'ampliamento dell'Offerta formativa è concentrato in un periodo limitato dell'anno scolastico. L'offerta extracurricolare risulta a volte frammentata e non sempre sufficiente. Resistenze da parte di alcuni docenti all'adozione di modalità didattiche di tipo cooperativo. L'attività a piccoli gruppi è ancora limitata ad un numero ristretto di docenti nei tre ordini di scuola. Poco frequente il confronto extradipartimentale tra docenti relativamente a contenuti curricolari e procedure di valutazione. Per motivi logistici i laboratori mobili non sempre possono essere fruiti dagli alunni dei plessi Gentiluomo e Bisconte. Mancanza di spazi laboratoriali attrezzati in diversi plessi dell'Istituto. Mancanza di risorse economiche per garantire la fruizione dei laboratori esistenti in alcuni plessi staccati. In qualche classe si registrano situazioni relazionali difficili. I conflitti non vengono gestiti in maniera omogenea nelle diverse classi. Soprattutto alla Scuola Secondaria di 1° grado si riscontrano situazioni di frequenza irregolare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Tali momenti andranno resi sistematici per tutti gli ordini di scuola. Le regole di comportamento sono definite e generalmente rispettate. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Protocolli di accoglienza. Realizzazione di attività di Ed. Fisica e Musica sin dalla scuola dell'infanzia per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Utilizzo di metodologie inclusive. Raccordo efficace dei PEI/PDP con il Curricolo di Istituto. Monitoraggio e condivisione PAI, PEI e PDP</p> <p>Attribuzione di incarichi specifici per l'ambito Inclusione. Stipula di protocolli d'intesa e accordi di programma con il privato sociale e le associazioni di volontariato. Monitoraggio degli standard di qualità delle azioni progettate e intraprese. Catalogazione sussidi residuali in possesso e in comodato.</p> <p>Attivazione di interventi specifici per gruppi di livello e a classi aperte. Attivazione attività di supporto destinate ad alunni drop-out. Predisposizione di materiali didattici e prove strutturate personalizzate.</p> <p>Attivazione di corsi di potenziamento delle competenze di lingua straniera (inglese e spagnolo). Partecipazione di gruppi di alunni ai "Giochi matematici" - Università Bocconi Centro Pristem e ai Giochi matematici "Mateinitaly". Ricaduta positiva degli interventi attivati nella maggior parte dei casi. Monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati.</p>	<p>Coinvolgimento poco frequente delle famiglie in progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante. Incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento legate a situazioni di forte svantaggio socio-culturale e disturbi o disarmonie non certificati. Insufficienza del personale ATA per effettuare attività extracurricolari. Forte carenza di sussidi e strumenti didattici specifici nei vari plessi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, operando in un contesto fortemente disagiato e in area a rischio, cura l'inclusione degli studenti con bisogni formativi speciali e si adopera per adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, enti locali, associazioni). La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con B.E.S. e rimodula, ove necessario, gli interventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata e l'istituto interviene, con azioni mirate, a colmare i divari che possono generarsi durante i percorsi di apprendimento. La scuola sistematizza e cataloga i sussidi per l'inclusione, attivando servizi di prestito.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Coordinamento tra i docenti, dei diversi ordini di scuola, per la formazione delle classi. Visite delle strutture scolastiche e organizzazione di laboratori. Partecipazione attiva e ampia di docenti, alunni e famiglie agli Open Day dei diversi plessi. Attività educative e formative per studenti delle classi ponte. Potenziamento figure di sistema (Funzione Strumentale). Monitoraggio dei risultati degli alunni in uscita. Realizzazione di percorsi di orientamento all'interno delle UDA dei tre ordini di scuola. Attività di informazione e counseling per la conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Istituto secondario di II grado. Incontri di informazione/sensibilizzazione con i genitori. Potenziamento figure di sistema (Funzione Strumentale). Formalizzazione del consiglio orientativo. Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata .</p>	<p>Incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per scambio di informazioni da potenziare. Contatti solo sporadici con organismi del mondo del lavoro. Attività di orientamento verso la scuola superiore limitata al periodo delle iscrizioni. Attività di orientamento interno. Ancora troppo sporadiche le azioni realizzate dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del se'.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben

	<p>strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio selezionato risponde alla situazione descritta in modo pertinente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Chiara definizione della missione dell'Istituto e delle priorità nel PTOF. Condivisione collegiale e diffusione delle pratiche gestionali e organizzative della scuola (PTOF, PdM, sito dell'Istituto). Monitoraggio finale degli esiti attraverso la somministrazione di questionari. Moduli Google. Contestualizzazione dei dati rilevati. Restituzione al Territorio attraverso il Sito della scuola.</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Continuità (orizzontale e verticale), Orientamento Formativo-Informativo. INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Alunni BES SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Progettazione didattica e Biblioteche. Il fondo d'Istituto è ripartito per il 70% tra il personale docente (oltre il 50% dei docenti) e per il restante 27.5% tra il personale ATA. Le assenze del personale sono gestite mediante l'uso delle ore di codocenza, del personale di potenziamento e del personale disponibile ad effettuare ore in eccedenza per la sostituzione dei colleghi assenti. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro nel Funzionigramma. Coerenza tra scelte educative adottate e distribuzione delle risorse economiche. Concentrazione delle spese per i progetti ritenuti prioritari per l'Istituzione.</p>	<p>Le risorse economiche, materiali e professionali non sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. Scarsa adesione alle attività di monitoraggio relative ai questionari di gradimento. Carenti risorse finanziarie disponibili.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'organizzazione delle attività del personale ATA risente della instabilità di una elevata percentuale di personale con contratto a tempo determinato, tra cui il personale di segreteria.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Raccolta delle esigenze formative del personale docente e ATA. Si è dato seguito al Piano Triennale di Formazione con: attivazione dei corsi obbligatori sulla Sicurezza, PrimoSoccorso, Lavoratori a rischio medio; attivazione corso "Curricolo verticale e didattico per competenze". Piano di Formazione Digitale d'Istituto. Iscrizione del personale ai corsi di formazione della Rete d'Ambito 13. La qualità dell'iniziativa promossa è buona. La ricaduta è stata positiva. La scuola ha creato un database relativo ai percorsi formativi su base triennale. La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative dei docenti per la gestione delle risorse umane. Nella scuola sono presenti gruppi formalizzati: dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele, GLI, NIV, Gruppo H. I gruppi di lavoro sopraindicati hanno prodotto materiali utilizzati all'interno della scuola.	Raccolta sistematica dei materiali didattici. Esiguità dei finanziamenti per le azioni di formazione intraprese direttamente dalla scuola. Insufficienti risorse per l'attivazione di corsi formativi interni. I fondi disponibili sono assorbiti quasi interamente dalla formazione legata alla sicurezza. Il Collegio dei docenti ha costituito, al suo interno, ulteriori gruppi di lavoro, ma ne ha attivato solo alcuni.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

	<p>ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio corrisponde all'agito della scuola.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rete d'ambito Messina 13. Rete Scuola Sicurezza. Attivazione di diverse reti di scopo con Istituzioni scolastiche del territorio per la realizzazione di progetti condivisi. Corpo Municipale dei VV.UU. per la realizzazione di percorsi di Educazione Stradale. ASP Messina. CAG "Il Ciclone" per realizzare azioni di supporto psicopedagogico. Dopolavoro Ferroviario per la conoscenza del mondo della Ferrovia. A.S. MONDO GIOVANE e MONDO VOLLEY per creare all'interno dell'istituzione una scuola di pallavolo aperta al territorio. Progetto nazionale "Bimbinsegnantincampo-competenti si diventa" per l'avvio di percorsi motori nella scuola dell'infanzia. Avvio Progetto Erasmus plus su "Media Literacy", che coinvolge anche le famiglie. Le forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi sono circoscritte agli organi collegiali. La scuola realizza corsi, conferenze e iniziative rivolte ai genitori. Il sito fornisce a personale e famiglie la necessaria documentazione. La scuola ha utilizzato il sito web istituzionale per scopi informativi e divulgativi.</p>	<p>Permangono alcune difficoltà relativamente alla tempestività degli interventi manutentivi richiesti. Le famiglie sono poco coinvolte ed interessate alla definizione dell'offerta formativa. La scuola non riesce a coinvolgere in modo sistematico i genitori nella definizione del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità né di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza strumenti on-line (registro elettronico) per la comunicazione con le famiglie, ma non ancora a pieno regime.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative, anche se sono da migliorare e potenziare le modalità di ascolto e collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare del 10 % l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare unità formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.

4. Ambiente di apprendimento

Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.

5. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.

6. Continuità e orientamento

Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della varianza interna dei risultati, tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, innalzando del 10% l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare unità formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.

4. Ambiente di apprendimento

Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.